



UNIVERSITÀ  
DI PISA

# Università di Pisa

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	1 - DIRITTO DELL'INFORMATICA
<b>Anno Offerta</b>	2025/2026
<b>Responsabile</b>	PULEIO GIULIA
<b>Periodo</b>	Secondo Ciclo Semestrale
<b>Sede</b>	Università di Pisa
<b>Modalità didattica</b>	Convenzionale
<b>Lingua</b>	ita

## ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	1 - DIRITTO DELL'INFORMATICA
<b>Titolare</b>	SGAMMA MARCELLO

## CAMPI

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

## CONOSCENZE

Il corso si propone di presentare gli elementi fondamentali della società della conoscenza distribuita, dei servizi informatici, della dematerializzazione e della sicurezza informatica. Durante le lezioni, sarà analizzato l'impatto che i prodotti e i servizi informatici hanno sulle regole giuridiche e, viceversa, gli effetti della regolazione giuridica sui prodotti e sui servizi informatici, con particolare riferimento ai rapporti tra soggetti privati. Il corso mira a fornire allo studente conoscenze specialistiche in merito ai principali istituti giuridici che regolano il mercato digitale. Una specifica attenzione verrà dedicata alla disciplina del trattamento dei dati personali, alla circolazione delle informazioni nella società tecnologica, alle transazioni telematiche, alla responsabilità civile dei fornitori di servizi nella società

dell'informazione. Lo studio delle regole giuridiche sarà affrontato in stretta compenetrazione con la basilare comprensione del funzionamento della tecnologia informatica.

---

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE**

Le conoscenze saranno verificate attraverso un esame orale.

---

## **CAPACITÀ**

-

---

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ**

-

---

## **COMPORAMENTI**

-

---

## **MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORAMENTI**

-

---

-

---

## **ALTRE INFORMAZIONI**

-

---

## **PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)**

-

---

## **CO-REQUISITES**

-

---

## **PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI**

-

---

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

-

---

## **PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)**

Innovazione, tecnologia e regolazione. Impresa, lavoro e concorrenza nei mercati digitali. Il diritto dei contratti nel mercato digitale. I beni e la proprietà nel mercato digitale. La responsabilità del provider e il regime giuridico dei sistemi di intelligenza artificiale. Il regime giuridico dei dati personali e non personali.

---

## **BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO**

Diritto privato dei mercati digitali, G. Smorto - A. Quarta, seconda edizione, 2024

---

## **STAGE E TIROCINI**

-

---

## **MODALITÀ D'ESAME**

Esame orale

---

## **INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI**

Il materiale bibliografico è identico per tutti. Chi avesse frequentato o maturato la frequenza in anni precedenti all'a.a. 2025/26 può fare l'esame sul programma precedente.

---

## **PAGINA WEB DEL CORSO**

-

---

## **ALTRI RIFERIMENTI WEB**

-

---

## **NOTE**

-

---

## **OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

-

---

-

---

---

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	2 - INFORMATICA
<b>Anno Offerta</b>	2025/2026
<b>Responsabile</b>	SGAMMA MARCELLO
<b>Periodo</b>	Primo Ciclo Semestrale
<b>Sede</b>	Università di Pisa
<b>Modalità didattica</b>	Convenzionale
<b>Lingua</b>	ita

## **ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO**

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	2 - INFORMATICA
<b>Titolare</b>	SGAMMA MARCELLO

## **CAMPI**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

-

### **CONOSCENZE**

Il modulo informatico analizza i principali componenti di un sistema di elaborazione, le tecnologie più usate nei prodotti e nei servizi informatici, e le attuali innovazioni. Il modulo ha inoltre l'obiettivo di fornire le conoscenze di base sulle problematiche e le principali soluzioni relative alla sicurezza dei dati e alla privacy. Saranno presentate le tecnologie crittografiche per la confidenzialità, l'autenticazione ed il non ripudio. Esempi di casi reali saranno presentati, in particolare considerando la sicurezza nelle aziende, i bandi di gara e i contratti di sviluppo/manutenzione evolutiva, con attenzione agli elementi informatici rilevanti dal punto di vista giuridico.

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE**

La verifica delle conoscenze si accerta al termine del corso con un esame finale, secondo le modalità indicate nello specifico campo.

### **CAPACITÀ**

- Comprendere il funzionamento di un sistema informatico
- Comprendere le caratteristiche e le complessità connesse alla realizzazione di un sistema informatico

- Comprendere le complessità di gestione e copertura dei requisiti di sicurezza informatica in vari contesti di applicazione
  - Conoscere le varie modalità di stesura dei contratti che definiscono i rapporti fra clienti e fornitori in un contesto informatico
- 

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ**

Le capacità degli studenti verranno verificate attraverso lezioni di tipo interattivo e dialoghi con docenti e professionisti esperti della tematica che potranno svolgere seminari nel corso in presenza con il docente.

Per la valutazione finale del modulo, oltre al classico esame orale sulle tematiche del corso, sarà necessario selezionare un argomento rilevante sia dal punto di vista giuridico che informativo ed analizzarne gli aspetti da entrambi i punti di vista, producendo una presentazione PPT da presentare in sede di esame. Questa attività può essere svolta anche in gruppo (max 3 persone).

---

## **COMPORAMENTI**

- competenze di public speaking
  - capacità di esprimere in modo sintetico e chiaro un argomento
  - capacità riflessione e analisi di un problema al fine di produrre una risposta corretta
- 

## **MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORAMENTI**

Nella valutazione dell'esposizione del progetto e delle risposte saranno valutate, oltre alla competenza di merito anche la capacità espressiva ed altre softskill

---

-

---

## **ALTRE INFORMAZIONI**

-

---

## **PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)**

Lo studente deve possedere conoscenze basiche sull'utilizzo, personale e sociale, dei vari dispositivi elettronici di uso comune

---

## **CO-REQUISITES**

-

---

## **PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI**

---

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Il corso prevede 44 h di lezione frontale, a gruppi di 2 ore secondo il calendario accademico, e almeno 4 di laboratorio

Le lezioni frontali saranno tramite esposizione orale con supporto di audiovisivi (slide)

Nelle ore di laboratorio saranno approfonditi, tramite attività di gruppo, aspetti informatici relativi ad argomenti giuridici in contesto informatico (es: individuazione degli argomenti di progetto)

La lingua del corso sarà italiano, a meno di esigenze specifiche di studenti frequentanti

Non è correntemente previsto il supporto per la connessione da remoto alle lezioni

I docenti e i collaboratori sono a disposizione settimanalmente degli studenti con un orario di ricevimento, nel corso del quale lo studente può richiedere chiarimenti sulle spiegazioni o sul libro di testo e può confrontarsi per il vaglio di un corretto metodo di preparazione all'esame.

---

## **PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)**

I principali componenti di un sistema di elaborazione, le tecnologie più usate nei prodotti e nei servizi informatici, e le attuali innovazioni. Requisiti di sicurezza, minacce, vulnerabilità e contromisure. Malware, phishing e botnet. Crittografia: una introduzione a cifrari, funzioni hash e firme digitali. Certificati digitali ed authority di certificazione. Autenticazione e non-ripudio. I bandi di gara e i contratti di sviluppo/manutenzione evolutiva, con attenzione agli elementi informatici rilevanti dal punto di vista giuridico.

---

## **BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO**

Brian W. Kernighan, Informatica. Orientarsi nel labirinto digitale, Ed italiana a cura di Fabrizio d'Amore, Milano, Egea editore, prima edizione, 2019.

Materiale didattico disponibile sul canale Teams del corso

---

## **STAGE E TIROCINI**

-

---

## **MODALITÀ D'ESAME**

L'esame consisterà in un colloquio orale.

---

## **INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI**

Recuperare il materiale didattico del corso per trarre una formazione corretta

---

## **PAGINA WEB DEL CORSO**

-

---

## **ALTRI RIFERIMENTI WEB**

-

---

## **NOTE**

-

---

## **OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

10 - Ridurre le disuguaglianze

16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

---

Obiettivi Agenda 2030

---

---

---

-



<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	1 - DIRITTO DEL LAVORO E NUOVE TECNOLOGIE
<b>Anno Offerta</b>	2025/2026
<b>Responsabile</b>	D'ASCOLA SIMONE
<b>Periodo</b>	Primo Ciclo Semestrale
<b>Sede</b>	Università di Pisa
<b>Modalità didattica</b>	Convenzionale
<b>Lingua</b>	ita

## **ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO**

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	1 - DIRITTO DEL LAVORO E NUOVE TECNOLOGIE
<b>Titolare</b>	D'ASCOLA SIMONE

## **CAMPI**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

-

### **CONOSCENZE**

Il corso fornirà conoscenze relative all'impatto delle nuove tecnologie e della digitalizzazione sui rapporti di lavoro, con particolare riferimento alle implicazioni dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Lo studente apprenderà le numerose problematiche giuridiche che derivano dalla presenza di queste innovazioni nei rapporti di lavoro, tanto sul piano teorico e sistematico, quanto sul piano pratico e applicativo. La trattazione terrà sempre conto del diritto positivo multilivello e dei percorsi della giurisprudenza, nonché delle prospettive de iure condendo e delle proposte di regolazione ancora in cantiere.

Schematicamente, l'insegnamento avrà ad oggetto i nuclei seguenti (non necessariamente in questo ordine, né da intendersi come reciprocamente autonomi, poiché i vari temi presentano rilevanti punti di contatto e sovrapposizioni):

- Il sindacato e l'azione collettiva nel contesto digitale
- La contrattazione collettiva di fronte a digitalizzazione, algoritmi e intelligenza artificiale

- I sistemi decisionali e di monitoraggio automatizzati e il management algoritmico
  - Il potere datoriale di controllo attraverso tecnologie informatiche avanzate, digitali e automatizzate
  - La protezione dei dati personali del lavoratore
  - Il lavoro attraverso piattaforme digitali: profili europei
  - Il lavoro attraverso piattaforme digitali: profili domestici
  - Piattaforme digitali e intermediazione nei rapporti di lavoro
  - Il regolamento europeo sull'intelligenza artificiale e il suo impatto sui rapporti di lavoro
  - Le discriminazioni algoritmiche e del lavoro digitale
  - La tutela della salute e sicurezza del lavoratore nel contesto tecnologico
  - La sicurezza sociale dei lavoratori digitali
  - Le regole del lavoro nel metaverso
  - Il lavoro a distanza: modelli, regole, diritti e poteri
  - Il perimetro della prestazione nel lavoro a distanza, la retribuzione e la disconnessione
  - Lavoro a distanza ed equilibrio di genere
- 

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE**

La verifica delle conoscenze si accerta al termine del corso con l'esame, secondo le modalità indicate nello specifico campo.

---

## **CAPACITÀ**

Il corso intende fornire i necessari strumenti conoscitivi per comprendere l'impatto delle tecnologie più moderne sui rapporti di lavoro e saper affrontare i connessi problemi con una corretta lettura giuridica, anche critica e operativa.

---

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ**

In sede di esame finale, oltre alla conoscenza teorica, sarà valutata la capacità applicativa degli studenti rispetto alle nozioni apprese durante l'insegnamento, eventualmente ponendo allo studente quesiti che partono da casi concreti o domandando allo studente dove è corretto cercare una determinata informazione.

---

## **COMPORAMENTI**

Lo studente dovrà acquisire e sviluppare sensibilità alle problematiche giuridiche trattate, comprendendo quali sono i principi fondamentali della materia e come è opportuno muoversi tra le fonti per trovare le regole di cui è necessario fare applicazione.

È fortemente consigliata la frequenza delle lezioni alla luce della natura non meramente frontale, bensì anche partecipativa e collaborativa, delle medesime.

---

## **MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORAMENTI**

Gli strumenti per accertare l'acquisizione da parte dello studente degli obiettivi stabiliti sono, nell'ambito della prova orale finale, la formulazione di quesiti che richiedano di saper coniugare la preparazione mnemonica con la capacità di ragionare sulla ratio degli istituti, per dimostrare di averne compreso la logica.

---

-

---

## **ALTRE INFORMAZIONI**

-

---

## **PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)**

Per comprendere tutti i contenuti del corso è necessaria una conoscenza (almeno di base) degli istituti del diritto del lavoro inteso in senso istituzionale, che normalmente si acquisisce nel corso di diritto del lavoro previsto in molte lauree triennali.

Per gli studenti che nel proprio corso di laurea triennale non avessero sostenuto alcun esame di diritto del lavoro (o per chi volesse effettuare un ripasso) sarà possibile chiedere al docente suggerimenti di lettura e studio per irrobustire le proprie conoscenze di base e poter fruire al meglio dei testi previsti per la preparazione dell'esame.

Il docente terrà adeguatamente conto del fatto che nel corso di laurea in "Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni" vi sono alcuni studenti che non provengono da una formazione giuridica in sede di laurea triennale.

Le prime lezioni saranno dedicate al ripasso dei principali contenuti istituzionali del diritto sindacale e del lavoro.

È auspicabile che lo studente disponga delle conoscenze di base del diritto costituzionale, del diritto civile (almeno obbligazioni e contratto) e dell'economia politica.

---

## **CO-REQUISITES**

-

---

## **PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI**

-

---

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

-

---

## **PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)**

I contenuti dell'insegnamento sono richiamati alla voce "conoscenze".

---

## **BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO**

1) A. Allamprese, M. D'Onghia (a cura di), Materiali didattici su diritto del lavoro e digitalizzazione, Giappichelli, 2023.

Capitoli 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9.

2) M. Biasi (a cura di), Diritto del lavoro e intelligenza artificiale, Giuffrè Francis Lefebvre, 2024.

Capitoli 6, 7, 8, 9, 10, 14, 15, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 24.

---

## **STAGE E TIROCINI**

-

---

## **MODALITÀ D'ESAME**

L'esame si svolge attraverso prova orale.

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente. La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali o non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta.

---

## **INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI**

È richiesta la conoscenza dei testi indicati nella sezione “Bibliografia e materiale didattico” con riferimento ai capitoli specificati. Per chi non avesse mai sostenuto in precedenza un esame istituzionale di diritto del lavoro, occorre preventivamente acquisire le conoscenze di base della materia, per le quali possono essere richieste al docente indicazioni di studio.

---

## **PAGINA WEB DEL CORSO**

-

---

## **ALTRI RIFERIMENTI WEB**

-

---

## **NOTE**

-

---

## **OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

10 - Ridurre le disuguaglianze

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

9 - Industria, innovazione e infrastrutture

-

-

---

---

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	1 - DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
<b>Anno Offerta</b>	2025/2026
<b>Responsabile</b>	PASQUALI LEONARDO
<b>Periodo</b>	Primo Ciclo Semestrale
<b>Sede</b>	Università di Pisa
<b>Modalità didattica</b>	Convenzionale
<b>Lingua</b>	ita

## **ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO**

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	1 - DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
<b>Titolare</b>	PASQUALI LEONARDO

## **CAMPI**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

-

### **CONOSCENZE**

Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze giuridiche essenziali relative alla struttura ed al funzionamento delle Organizzazioni Internazionali.

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE**

L'accertamento delle conoscenze avverrà essenzialmente attraverso la prova orale finale.

Sarà comunque possibile realizzare verifiche in itinere, anche attraverso quesiti posti durante il corso delle lezioni e mediante laboratori didattici.

### **CAPACITÀ**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di affrontare questioni giuridiche relative al fenomeno delle Organizzazioni Internazionali e di orientarsi all'interno del quadro giuridico di riferimento.

---

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ**

Durante la prova orale finale (e le eventuali verifiche in itinere) verranno accertate le capacità del discente di orientarsi tra le fonti del diritto delle Organizzazioni Internazionali e, possibilmente, di fronteggiare casi giuridici inerenti a tale diritto.

---

## **COMPORAMENTI**

Lo studente potrà acquisire una appropriata accuratezza nello svolgere attività di ricerca e analisi delle fonti del diritto delle Organizzazioni Internazionali.

---

## **MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORAMENTI**

Durante il corso verranno accertati i comportamenti suddetti, eventualmente anche mediante laboratori didattici di gruppo.

---

-

---

## **ALTRE INFORMAZIONI**

-

---

## **PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)**

È necessario che lo studente possieda le conoscenze giuridiche di base, quali quelle che si ottengono con gli insegnamenti di diritto pubblico e di diritto privato, nonché quelle più specifiche, che si ottengono con l'insegnamento di diritto internazionale.

---

## **CO-REQUISITES**

Non sono previsti co-requisiti.

---

## **PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI**

La frequenza del corso è necessaria qualora si intenda svolgere una tesi in diritto delle organizzazioni internazionali.

---

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Le lezioni si terranno in presenza secondo le linee guida d'ateneo.

Sulla piattaforma di e-learning appositamente creata per il corso (sulla piattaforma Microsoft Teams) verranno fornite le slide delle lezioni e il materiale di approfondimento.

Per richieste di chiarimenti sarà possibile rivolgersi al docente durante i ricevimenti o via mail.

---

## **PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)**

Il corso avrà ad oggetto l'analisi giuridica del fenomeno delle Organizzazioni Internazionali.

Le Organizzazioni Internazionali si presentano come un fenomeno quantitativamente significativo e qualitativamente complesso: il corso mira, pertanto, ad offrire una ricostruzione giuridica ampia di tale fenomeno, al fine di inserirlo in una logica d'insieme.

### Parte generale (48 ore)

In questa parte verranno trattati i principali profili giuridici concernenti il fenomeno delle Organizzazioni Internazionali. Saranno esaminate la personalità giuridica delle OI, le procedure di emendamento e revisione dei trattati istitutivi, le competenze, la struttura istituzionale, il processo decisionale e gli atti normativi adottati dalle Organizzazioni. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata ai meccanismi di soluzione delle controversie, alle relazioni esterne, al regime delle immunità e dei privilegi, alle modalità di finanziamento e ai rapporti tra Organizzazioni Internazionali e ordinamenti interni.

Si procederà altresì allo studio dettagliato della più importante Organizzazione internazionale a carattere globale, l'Organizzazione delle Nazioni Unite. In particolare, si farà riferimento alla sua struttura istituzionale, alle funzioni e al ruolo svolto nella comunità internazionale. Saranno approfonditi i fondamenti e i caratteri generali dell'ONU, la sua istituzione e finalità, nonché lo status di membro dell'Organizzazione. Si esamineranno gli organi principali dell'Organizzazione nei rispettivi profili di competenza e funzionamento. Verranno inoltre trattate le funzioni dell'ONU e i limiti *ratione personae* e *ratione materiae* alla sua azione. Particolare attenzione sarà dedicata alle azioni del Consiglio di Sicurezza per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, nonché al ruolo dell'ONU nella cooperazione economica, nello sviluppo sostenibile e nella tutela dei diritti umani.

### Parte speciale (24 ore per i soli studenti della Laurea Magistrale in Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni)

In questa parte verranno analizzate le relazioni giuridiche fra organizzazioni regionali, con particolare attenzione al ruolo dell'Unione Europea nella promozione di un sistema multilaterale fondato su regole comuni ed eque. Verranno analizzati i trattati che l'Unione conclude con le altre organizzazioni internazionali, al fine di comprenderne il contributo alla definizione di un ordine internazionale basato sul diritto.

---

## **BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO**

Testo consigliato:

P. PENNETTA – S. CAFARO – A. DI STASI - I. INGRAVALLO - G. MARTINO - C. NOVI, Diritto delle organizzazioni internazionali, II Edizione, Wolters Kluwer, 2024 (tutto per gli studenti della laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni; ad esclusione dei Capitoli VIII e XIV per gli studenti del CdS in "Giurisprudenza").



È richiesta la conoscenza dei trattati e delle norme rilevanti per la materia oggetto del corso, che potranno essere rinvenuti all'interno di una qualsiasi raccolta di norme e trattati internazionali reperibile in commercio, oppure su Internet.

---

## **STAGE E TIROCINI**

-

---

## **MODALITÀ D'ESAME**

La prova finale orale consiste in un colloquio tra il candidato e la Commissione esaminatrice. La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali della materia e/o di non essere in grado di rispondere in modo chiaro e con terminologia appropriata ai quesiti che gli vengono posti.

---

## **INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI**

Tutti gli studenti, frequentanti e non, debbono attenersi alle indicazioni bibliografiche di cui sopra.

---

## **PAGINA WEB DEL CORSO**

-

---

## **ALTRI RIFERIMENTI WEB**

[www.un.org](http://www.un.org),

[www.icj.cij.org](http://www.icj.cij.org)

[www.icc-cpi.int](http://www.icc-cpi.int)

[www.echr.coe.int](http://www.echr.coe.int)

<https://www.wto.org/>

[https://european-union.europa.eu/index\\_it](https://european-union.europa.eu/index_it)

<https://prosoeulawabroad.jus.unipi.it/>

---

## **NOTE**

Commissione d'esame

Presidente: Prof. Leonardo Pasquali

Membri: dott.ssa Miriam Schettini, dott. Gabriele Rugani

---

## **OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

---

17 - Partnership per gli obiettivi

---

Questo insegnamento tratta argomenti connessi alla macroarea "Cooperazione internazionale" e concorre alla realizzazione dei relativi obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni forti

Obiettivo 17: partnership per gli obiettivi

---

-

### **DOCENTI ASSOCIATI**

SCHETTINI MIRIAM

---

---

---

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	1 - DIRITTO PENALE DEGLI ENTI E DELLE NUOVE TECNOLOGIE
<b>Anno Offerta</b>	2025/2026
<b>Responsabile</b>	BONINI VALENTINA
<b>Periodo</b>	Secondo Ciclo Semestrale
<b>Sede</b>	Università di Pisa
<b>Modalità didattica</b>	Convenzionale
<b>Lingua</b>	ita

## **ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO**

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	1 - DIRITTO PENALE DEGLI ENTI E DELLE NUOVE TECNOLOGIE
<b>Titolare</b>	GARGANI ALBERTO

## **CAMPI**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

-

### **CONOSCENZE**

Il corso si propone di fornire elementi di conoscenza specialistica – sia di carattere sostanziale che processuale – per la formazione di una figura di giurista di impresa, chiamata a confrontarsi con il sistema della responsabilità amministrativa degli enti collettivi dipendente da reato, nonché con le implicazioni penali legate all’uso di strumenti informatici e di nuove tecnologie.

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE**

Le conoscenze della materia saranno verificate attraverso il continuo confronto dialogico con i docenti durante le lezioni. Lo studente dovrà mostrare una sufficiente consapevolezza degli argomenti oggetto del programma del corso.

### **CAPACITÀ**

Lo studente dovrà dimostrare di sapersi orientare al cospetto delle questioni trattate a lezione e che più frequentemente sorgono nell’espletamento delle funzioni di natura imprenditoriale.

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ**

L'acquisizione delle capacità dello studente saranno verificate tramite opportuna interazione con i docenti eventualmente stimolata dallo studio di casi pratici.

---

## **COMPORAMENTI**

All'esito del corso lo studente sarà in condizione di affrontare le problematiche giuridiche più attuali e più strettamente legate alle responsabilità penali connesse all'esercizio dell'attività di impresa. L'acquisizione di tali abilità sarà facilitata attraverso incontri con figure esperte del settore.

---

## **MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORAMENTI**

Specifici incontri con figure professionali legate alle attività di impresa consentiranno la verifica della maturazione dei comportamenti richiesti agli studenti del corso.

---

-

---

## **ALTRE INFORMAZIONI**

-

---

## **PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)**

Il corso si richiama a conoscenze giuridiche di base

---

## **CO-REQUISITES**

non rilevante

---

## **PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI**

non rilevante

---

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Sarà privilegiato un approccio logico-sistematico improntato al metodo interdisciplinare attento ai risvolti pratico applicativi. Saranno organizzate specifiche occasioni di approfondimento e confronto con l'apporto di operatori della giustizia penale ed esponenti di impresa, esperti delle materie trattate.

Le lezioni seguiranno la modalità frontale, ma si avvarranno altresì della possibilità di proiettare diapositive e della piattaforma e-learning per la distribuzione del materiale

---

## PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)

Il programma del corso si articola in **tre parti**.

La **prima parte** tratta delle più rilevanti fattispecie di reato che implicano l'uso delle nuove tecnologiche informatiche e telematiche e che possono essere integrate anche da coloro che rivestono funzioni e/o svolgono mansioni all'interno di enti e imprese. Costante è lo sguardo all'apporto della giurisprudenza nella pratica applicazione delle fattispecie incriminatrici.

La **seconda parte** ha ad oggetto i profili sostanziali della disciplina della responsabilità amministrativa degli enti collettivi, dipendente da reato, avuto riguardo ai destinatari e ai criteri di attribuzione della responsabilità, nonché all'apparato sanzionatorio. L'analisi del dato normativo sarà integrata dalla verifica delle prassi applicative per quanto riguarda soprattutto la tematica dei modelli di organizzazione e di gestione.

La **terza parte** ha riguardo al procedimento di accertamento dell'illecito dell'ente con particolare attenzione ai rapporti con il processo a carico dell'imputato e attraverso l'analisi delle varie scansioni procedurali. Attenzione particolare sarà dedicata alle misure cautelari interdittive.

---

## BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

A. PRESUTTI – A. BERNASCONI, Manuale della responsabilità degli enti, terza edizione, Giuffrè, Milano, 2025, da p. 1 a p.257; da p. 263 a p. 509; da p. 537 a p. 545.

AA.VV., Cybercrime, dir. da A. CADOPPI – S. CANESTRARI – A. MANNA – M. PAPA, 3a edizione, UTET, Torino, 2023, capitoli e paragrafi seguenti

- Pt. I: Cap. II, §§ 5-6;
- Pt. II: Cap. IX, §§ 5-6, 9.2-9.3, 10.2, 11-13; Cap. XVII, §§ 5-7; Cap. XIX, §§ 3-4; Cap. XXI, § 1; Cap. XXII, §§ 1-5.

G. FIORINELLI, L'attuale ruolo dei provider nella società digitale: modelli di responsabilità penale, in [www.lalegislazionepenale.eu](http://www.lalegislazionepenale.eu), 27.12.2022, §§ 1-3

G. MINICUCCI, Reati informatici e responsabilità degli enti: vecchi e nuovi scenari, in [www.discrimen.it](http://www.discrimen.it), 29.4.2022, §§ 2-3

V. MONGILLO, Responsabilità da reato degli enti e crimini connessi all'intelligenza artificiale: tecniche giuridiche di intervento e principali ostacoli, in [www.archiviopenale.it](http://www.archiviopenale.it), 2024, fascicolo n. 2

M. DA ROLD, Strategia antiriciclaggio e rischio penale per gli intermediari di criptomonete, in [www.lalegislazionepenale.eu](http://www.lalegislazionepenale.eu), 14.6.2024, §§ 2-5

Gli studenti **frequentanti** possono preparare l'esame soltanto sugli appunti presi a lezione.

---

## **STAGE E TIROCINI**

non rilevante

---

## **MODALITÀ D'ESAME**

La prova finale consiste in un colloquio orale con i docenti del corso sulle tre parti del programma trattato

---

## **INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI**

Gli studenti non frequentanti possono sostenere l'esame sugli argomenti trattati nei materiali bibliografici indicati

---

## **PAGINA WEB DEL CORSO**

non rilevante

---

## **ALTRI RIFERIMENTI WEB**

non rilevante

---

## **NOTE**

non rilevante

---

## **OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Obiettivi Agenda 2030

---

-

## **DOCENTI ASSOCIATI**

GARGANI ALBERTO

NOTARO DOMENICO

---

---

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	1 - DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE
<b>Anno Offerta</b>	2025/2026
<b>Responsabile</b>	BATTAGLIA GIULIA
<b>Periodo</b>	Primo Ciclo Semestrale
<b>Sede</b>	Università di Pisa
<b>Modalità didattica</b>	Convenzionale
<b>Lingua</b>	ita

### **ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO**

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	1 - DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE
<b>Titolare</b>	TRAPANI MATTEO

## **CAMPI**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

-

---

### **CONOSCENZE**

-

---

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE**

-

---

### **CAPACITÀ**

-

---

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ**

-

---

## **COMPORAMENTI**

-

---

## **MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORAMENTI**

-

---

-

---

## **ALTRE INFORMAZIONI**

-

---

## **PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)**

-

---

## **CO-REQUISITES**

-

---

## **PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI**

-

---

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

-

---

## **PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)**

L'insegnamento si propone di offrire agli studenti una comprensione del ruolo del diritto pubblico nella regolazione della società digitale con particolare riguardo al quadro normativo sviluppato a livello europeo e italiano:

- Lo spazio digitale europeo: principi, attori e regolazione multilivello
- Le fonti del diritto per la disciplina della società digitale
- La dimensione costituzionale della società digitale
- Autorità indipendenti e di governo della società digitale
- Digitalizzazione e PA
- Protezione dei dati personali: diritti fondamentali e sfide della digitalizzazione



- Data Governance Act e Data Act: architetture giuridiche per gli spazi europei dei dati
  - Il Digital Service Act
  - La disciplina delle grandi piattaforme
  - Nuove tecnologie e diritto all'informazione
  - Cybersecurity tra Unione europea e ordinamento italiano: principi, strumenti e modelli
  - Le sfide dell'Intelligenza Artificiale
  - L'AI Act: verso una regolazione armonizzata dell'intelligenza artificiale in Europa. Le ultime novità
- 

## **BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO**

1) S. Calzolaio, A. Iannuzzi, E. Longo, M. Orofino, F. Pizzetti, La regolazione europea della società digitale, Giappichelli, 2024

E uno a scelta tra

2) O. Pollicino, F. Donati, G. Finocchiaro, F. Paolucci (a cura di), La disciplina dell'intelligenza artificiale, Milano, Giuffrè, 2025: limitatamente ai capitoli 1-3, 6, 12, 15-16

2) R. Razzante (a cura di), Manuale sull'intelligenza artificiale, Torino, Giappichelli, 2024 limitatamente ai capitoli: 1-5, 14-15

---

## **STAGE E TIROCINI**

-

---

## **MODALITÀ D'ESAME**

L'esame si svolgerà in forma orale attraverso un colloquio svolto a verificare la padronanza degli argomenti trattati

---

## **INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI**

-

---

**PAGINA WEB DEL CORSO**

-

---

**ALTRI RIFERIMENTI WEB**

-

---

**NOTE**

-

---

**OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

-

---

-

**DOCENTI ASSOCIATI**

TRAPANI MATTEO

---

---

---

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	2 - DIRITTO PRIVATO NELLA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE
<b>Anno Offerta</b>	2025/2026
<b>Responsabile</b>	BARGELLI ELENA
<b>Periodo</b>	Secondo Ciclo Semestrale
<b>Sede</b>	Università di Pisa
<b>Modalità didattica</b>	Convenzionale
<b>Lingua</b>	ita

## ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	2 - DIRITTO PRIVATO NELLA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE
<b>Titolare</b>	BARGELLI ELENA

## CAMPI

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

### CONOSCENZE

Per la parte relativo al **Diritto pubblico**, il corso avrà ad oggetto alcune importanti tematiche relative al rapporto fra diritto pubblico nazionale, diritto transnazionale e diritti fondamentali.

In particolare, si affronteranno i seguenti temi:

- 1) Una “rilettura” ed un approfondimento delle fonti del diritto italiane nella prospettiva del diritto transnazionale
- 2) Ordinamento internazionale, CEDU, Diritto dell'UE
- 3) Il processo di adattamento del diritto interno al diritto euro-unitario
- 4) Governo e Unione europea
- 5) I diritti fondamentali in Italia e nella loro dimensione transnazionale
- 6) La tutela dei diritti attraverso il ruolo delle Corti, prendendo le mosse dalle garanzie interne e giungendo all'analisi delle Corti sovranazionali, con particolare riferimento alla Corte europea dei diritti dell'uomo e alla Corte di Giustizia dell'Unione europea

\*\*\*

Nella parte di **Diritto privato**, il corso è dedicato al Diritto privato dell'Unione europea, con particolare riferimento al diritto europeo dei contratti e della responsabilità civile. La prima parte del corso è finalizzata ad approfondire: l'impatto delle fonti europee sul diritto privato; l'uso di tecniche privatistiche per garantire funzionalità ed effettività al diritto dell'Unione europea; il ruolo dei Trattati dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali sul diritto privato europeo. Il corso si focalizza poi sullo studio del contratto e della responsabilità civile in quanto punti di osservazione privilegiati del diritto privato dell'Unione europea: il primo in quanto strumento imprescindibile per il funzionamento del mercato; il secondo in quanto rimedio più immediato ed efficace a garantire il rispetto degli obblighi assunti dagli stati membri o riferiti ai privati dal diritto dell'UE. Si tratta allora di analizzare il significato del cambiamento, dal punto di vista strutturale (analisi delle regole del "nuovo" diritto dei contratti), funzionale (i fini che attraverso di esso vengono realizzati), concettuale (il suo impatto sulle categorie del diritto privato nazionale e sulle tecniche di interpretazione), istituzionale (la distribuzione dei poteri tra Unione e Stati membri, il coinvolgimento dei regolatori privati). Relativamente alla responsabilità civile, il corso intende analizzare e mettere a confronto: per un verso, l'uso di tale rimedio, affidato alle regole nazionale, come garanzia di effettività per gli obblighi assunti dagli stati membri o imposti ai privati dall'UE e, per un altro verso, la costruzione di nuove regole di responsabilità da parte della stessa UE per assicurare rimedi effettivi a settori strategici.

---

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE**

Analisi e discussione in classe delle fonti legislative, dei grandi orientamenti della giurisprudenza e della dottrina.

---

## **CAPACITÀ**

Scopo del corso è offrire agli studenti gli strumenti metodologici per comprendere i lineamenti attuali e le prospettive di evoluzione del diritto pubblico e del diritto privato europeo, integrando una pluralità di fonti e una molteplicità di conoscenze. Gli studenti frequentanti saranno in grado di analizzare criticamente e discutere le più importanti questioni del diritto pubblico e del diritto privato nella dimensione transnazionale.

---

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ**

Discussione in classe degli argomenti affrontati a lezione. Durante il corso gli studenti che lo desiderano potranno presentare uno o più brevi elaborati scritti sugli argomenti trattati a lezione.

Per la parte relativa al Diritto pubblico, gli studenti saranno coinvolti nell'analisi e nella discussione di noti casi giurisprudenziali, espressione del rapporto tra Carte e Corti.

---

## **COMPORAMENTI**

Analisi critica e accurata di problemi giuridici.

---

## **MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORAMENTI**

Partecipazione attiva alle lezioni, eventuale redazione di brevi elaborati scritti sui temi analizzati a lezione, discussione di casi giurisprudenziali.

---

-

---

## **ALTRE INFORMAZIONI**

-

---

## **PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)**

Per la parte relativa al Diritto pubblico è necessario aver sostenuto l'esame di Diritto Costituzionale.

È necessario avere sostenuto gli esami di Diritto privato I e II.

---

## **CO-REQUISITES**

Nessuno

---

## **PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI**

# **Acquisizione conoscenze e capacità (v. sopra)**

---

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Per la parte relativa al Diritto pubblico: le lezioni si svolgono secondo una normale didattica frontale. Può essere messo a disposizione materiale didattico costituito da slide, saggi, schede, sentenze e commenti, che sarà caricato sulla piattaforma Microsoft Teams.

Per la parte relativa al Diritto privato: Il corso è impartito mediante didattica frontale, ma con la partecipazione attiva degli studenti, cui potranno essere assegnati approfondimenti, relazioni, o altre attività. Saranno messi a disposizione materiali didattici consistenti in slides, saggi, dispense, sentenze e commenti.

\*\*\*

Le lezioni hanno per oggetto l'analisi di materiali di vario genere (leggi, sentenze, saggi) oggetto di discussione in classe. I materiali di studio e le slides utilizzate per le lezioni saranno settimanalmente caricate sulla piattaforma.

A tal fine è utile una conoscenza di base dell'inglese. Tuttavia coloro che ritengono di non avere una sufficiente conoscenza dell'inglese potranno sostituire i materiali con testi in lingua italiana o in un'altra lingua europea.

---

## **PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)**

**Diritto pubblico:** Il corso avrà ad oggetto alcune importanti tematiche relative al rapporto fra diritto pubblico nazionale, diritto transnazionale e diritti fondamentali.

In particolare, si affronteranno i seguenti temi:

- 1) Una “rilettura” ed un approfondimento delle fonti del diritto italiane nella prospettiva del diritto transnazionale
- 2) Ordinamento internazionale, CEDU, Diritto dell'UE
- 3) Il processo di adattamento del diritto interno al diritto euro-unitario
- 4) Governo e Unione europea
- 5) I diritti fondamentali in Italia e nella loro dimensione transnazionale
- 6) La tutela dei diritti attraverso il ruolo delle Corti, prendendo le mosse dalle garanzie interne e giungendo all'analisi delle Corti sovranazionali, con particolare riferimento alla Corte europea dei diritti dell'uomo e alla Corte di Giustizia dell'Unione europea

\*\*\*

**Diritto Privato:** Il corso è diviso in due parti. La prima parte è dedicata al diritto transnazionale (CISG, Principi UNIDroit); la seconda parte del corso è dedicata al diritto dell'Unione Europea dei contratti (contratti tra consumatori e professionisti; diritto privato dei mercati regolati; digital single market)

---

## **BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO**

- Ai frequentanti verrà fornito materiale sulla piattaforma TEAMS del corso
- Gli studenti non frequentanti preparano l'esame su:

[Guido Alpa](#) - [Mads Andenas](#), European Private Law, Pacini, 2022

---

## **STAGE E TIROCINI**

nessuno

---

## **MODALITÀ D'ESAME**

**Diritto Pubblico:** L'esame si svolgerà attraverso una prova orale, la quale consisterà nella verifica della piena acquisizione, da parte dello studente, dei contenuti previsti nel testo consigliato per l'esame.

**Diritto Privato:** Esame orale. La valutazione finale terrà conto anche della partecipazione attiva dello studente alle discussioni in classe e della eventuale presentazione di brevi relazioni scritte.

---

## **INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI**

**Diritto Pubblico:** Per coloro che non possono o non intendono frequentare le lezioni, i temi oggetto del Corso dovranno essere studiati sul testo consigliato.

**Diritto privato:** Gli studenti italiani non frequentanti possono sostenere l'esame orale sui testi indicati. È possibile concordare col docente un programma parzialmente diverso, in relazione a particolari interessi di studio.

---

## **PAGINA WEB DEL CORSO**

Piattaforma TEAMS

---

## **ALTRI RIFERIMENTI WEB**

Gruppo creato su Microsoft Teams

---

## **NOTE**

-

---

## **OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

4, 5, 10, 13, 16

---

---

---

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	1 - DIRITTO PUBBLICO NELLA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE
<b>Anno Offerta</b>	2025/2026
<b>Responsabile</b>	BRANCATI BRUNO
<b>Periodo</b>	Primo Ciclo Semestrale
<b>Sede</b>	Università di Pisa
<b>Modalità didattica</b>	Convenzionale
<b>Lingua</b>	ita

## ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	1 - DIRITTO PUBBLICO NELLA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE
<b>Titolare</b>	BARGELLI ELENA

## CAMPI

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-

### CONOSCENZE

Per la parte relativo al **Diritto pubblico**, il corso avrà ad oggetto alcune importanti tematiche relative al rapporto fra ordinamenti in una dimensione transnazionale.

In particolare, si affronteranno i seguenti temi:

- 1) Una trattazione delle fonti del diritto italiane nella prospettiva del diritto transnazionale
- 2) Ordinamento internazionale, CEDU, Diritto dell'UE
- 3) Il processo di adattamento del diritto interno al diritto euro-unitario
- 4) Governo e Unione europea
- 5) I diritti fondamentali in Italia e nella loro dimensione transnazionale
- 6) La tutela dei diritti attraverso il ruolo delle Corti, prendendo le mosse dalle garanzie interne e



giungendo all'analisi delle Corti sovranazionali, con particolare riferimento alla Corte europea dei diritti dell'uomo e alla Corte di Giustizia dell'Unione europea

7) Questioni economiche e relative alle decisioni di bilancio nei rapporti tra Unione europea e Stati membri

8) Diritti sociali

\*\*\*

Nella parte di **Diritto privato**, il corso è dedicato al Diritto privato dell'Unione europea, con particolare riferimento al diritto europeo dei contratti e della responsabilità civile. La prima parte del corso è finalizzata ad approfondire: l'impatto delle fonti europee sul diritto privato; l'uso di tecniche privatistiche per garantire funzionalità ed effettività al diritto dell'Unione europea; il ruolo dei Trattati dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali sul diritto privato europeo. Il corso si focalizza poi sullo studio del contratto e della responsabilità civile in quanto punti di osservazione privilegiati del diritto privato dell'Unione europea: il primo in quanto strumento imprescindibile per il funzionamento del mercato; il secondo in quanto rimedio più immediato ed efficace a garantire il rispetto degli obblighi assunti dagli stati membri o riferiti ai privati dal diritto dell'UE. Si tratta allora di analizzare il significato del cambiamento, dal punto di vista strutturale (analisi delle regole del "nuovo" diritto dei contratti), funzionale (i fini che attraverso di esso vengono realizzati), concettuale (il suo impatto sulle categorie del diritto privato nazionale e sulle tecniche di interpretazione), istituzionale (la distribuzione dei poteri tra Unione e Stati membri, il coinvolgimento dei regolatori privati). Relativamente alla responsabilità civile, il corso intende analizzare e mettere a confronto: per un verso, l'uso di tale rimedio, affidato alle regole nazionali, come garanzia di effettività per gli obblighi assunti dagli stati membri o imposti ai privati dall'UE e, per un altro verso, la costruzione di nuove regole di responsabilità da parte della stessa UE per assicurare rimedi effettivi a settori strategici.

---

## MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE

Analisi e discussione in classe delle fonti legislative, dei grandi orientamenti della giurisprudenza e della dottrina.

---

## CAPACITÀ

Scopo del corso è offrire agli studenti gli strumenti metodologici per comprendere i lineamenti attuali e le prospettive di evoluzione del diritto pubblico e del diritto privato europeo, integrando una pluralità di fonti e una molteplicità di conoscenze. Gli studenti frequentanti saranno in grado di analizzare criticamente e discutere le più importanti questioni del diritto pubblico e del diritto privato nella dimensione transnazionale.

---

## MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ

Discussione in classe degli argomenti affrontati a lezione. Durante il corso gli studenti che lo desiderano potranno presentare uno o più brevi elaborati scritti sugli argomenti trattati a lezione.

Per la parte relativa al Diritto pubblico, gli studenti saranno coinvolti nell'analisi e nella discussione di noti casi giurisprudenziali, espressione del rapporto tra Carte e Corti.

---

## **COMPORAMENTI**

Analisi critica e accurata di problemi giuridici.

---

## **MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORAMENTI**

Partecipazione attiva alle lezioni, eventuale redazione di brevi elaborati scritti sui temi analizzati a lezione, discussione di casi giurisprudenziali.

---

-

---

## **ALTRE INFORMAZIONI**

-

---

## **PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)**

Per la parte relativa al Diritto pubblico è necessario aver sostenuto l'esame di Diritto Costituzionale.

È necessario avere sostenuto gli esami di Diritto privato I e II.

---

## **CO-REQUISITES**

-

---

## **PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI**

-

---

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Per la parte relativa al Diritto pubblico: le lezioni si svolgono secondo una normale didattica frontale. Può essere messo a disposizione materiale didattico costituito da slide, saggi, schede, sentenze e commenti, che sarà caricato sulla piattaforma Microsoft Teams.

Per la parte relativa al Diritto privato: Il corso è impartito mediante didattica frontale, ma con la partecipazione attiva degli studenti, cui potranno essere assegnati approfondimenti, relazioni, o altre attività. Saranno messi a disposizione materiali didattici consistenti in slides, saggi, dispense, sentenze e commenti.

\*\*\*

Le lezioni hanno per oggetto l'analisi di materiali di vario genere (leggi, sentenze, saggi) oggetto di discussione in classe. I materiali di studio e le slides utilizzate per le lezioni saranno settimanalmente caricate sulla piattaforma.

A tal fine è utile una conoscenza di base dell'inglese. Tuttavia coloro che ritengono di non avere una sufficiente conoscenza dell'inglese potranno sostituire i materiali con testi in lingua italiana o in un'altra lingua europea.

---

## **PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)**

**Diritto pubblico:** Per la parte relativo al **Diritto pubblico**, il corso avrà ad oggetto alcune importanti tematiche relative al rapporto fra ordinamenti in una dimensione transnazionale.

In particolare, si affronteranno i seguenti temi:

- 1) Una trattazione delle fonti del diritto italiane nella prospettiva del diritto transnazionale
- 2) Ordinamento internazionale, CEDU, Diritto dell'UE
- 3) Il processo di adattamento del diritto interno al diritto euro-unitario
- 4) Governo e Unione europea
- 5) I diritti fondamentali in Italia e nella loro dimensione transnazionale
- 6) La tutela dei diritti attraverso il ruolo delle Corti, prendendo le mosse dalle garanzie interne e giungendo all'analisi delle Corti sovranazionali, con particolare riferimento alla Corte europea dei diritti dell'uomo e alla Corte di Giustizia dell'Unione europea
- 7) Questioni economiche e relative alle decisioni di bilancio nei rapporti tra Unione europea e Stati membri
- 8) Diritti sociali

\*\*\*

**Diritto Privato:** Il corso è diviso in due parti. La prima parte è dedicata alla nozione di diritto privato europeo e alle sue fonti, con particolare riguardo alla trasformazione dell'ordinamento europeo da sistema fondato sul diritto internazionale a ordinamento quasi-federale, al ruolo "armonizzatore" della giurisprudenza della Corte di Giustizia, al significato di questa trasformazione per il diritto privato nazionale. La seconda parte del corso è dedicata al diritto europeo dei contratti (contratti tra

consumatori e professionisti; diritto privato dei mercati regolati; digital single market) e della responsabilità civile.

---

## BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO

**Diritto pubblico:** Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame finale sugli appunti delle lezioni e sul materiale che sarà loro messo a disposizione dai docenti.

Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame sul testo:

- P. Costanzo, L. Mezzetti, A. Ruggeri, Lineamenti di diritto costituzionale dell'Unione europea, Giappichelli Editore, Torino, ultima edizione

\*\*\*

**Diritto Privato:** Gli studenti frequentanti possono preparare l'esame sui materiali pubblicati settimanalmente sulla piattaforma elearning. Gli studenti non frequentanti possono preparare l'esame sui seguenti testi: 1) Navarretta, Costituzione, Europa e diritto privato, Torino, 2017, pp. 35-128 2) Reich, The Principle of "Framed Autonomy", in General Principles of European Union Law, 2014, pp. 17-36 3) Navarretta, Il danno non iure e la responsabilità civile dello Stato, in La responsabilità e il danno, Milano, 2009, pp. 272-288 4) Navarretta, Europa cum causa, in Diritto comunitario e sistemi nazionali: pluralità delle fonti e unitarietà degli ordinamenti, Napoli, 2010, pp. 323-341 5) Navarretta, Abuso del diritto e contratti asimmetrici di impresa, in Annuario del contratto – 2011, Torino, 2012, pp. 80-104 6) Navarretta, Principio di uguaglianza, principio di non discriminazione e contratto, in Riv. Dir. Civ., 2014, pp. 547-567 7) Navarretta, Libertà fondamentali dell'U.E. e rapporti fra privati: il bilanciamento di interessi e i rimedi civilistici, in Riv. Dir. Civ., 2015, pp. 878-910.

---

## STAGE E TIROCINI

-

---

## MODALITÀ D'ESAME

**Diritto Pubblico:** L'esame si svolgerà attraverso una prova orale, la quale consisterà nella verifica della piena acquisizione, da parte dello studente, dei contenuti previsti nel testo consigliato per l'esame.

**Diritto Privato:** Esame orale. La valutazione finale terrà conto anche della partecipazione attiva dello studente alle discussioni in classe e della eventuale presentazione di brevi relazioni scritte.

---

## INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI

- **Diritto Pubblico:** Per coloro che non possono o non intendono frequentare le lezioni, i temi oggetto del Corso dovranno essere studiati sul testo consigliato:

P. Costanzo, L. Mezzetti, A. Ruggeri, Lineamenti di diritto costituzionale dell'Unione europea, Giappichelli Editore, Torino, ultima edizione

**Diritto privato:** Gli studenti italiani non frequentanti possono sostenere l'esame orale sui testi indicati. È possibile concordare col docente un programma parzialmente diverso, in relazione a particolari

interessi di studio.

---

## **PAGINA WEB DEL CORSO**

-

---

## **ALTRI RIFERIMENTI WEB**

Gruppo creato su Microsoft Teams

---

## **NOTE**

-

---

## **OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

10 - Ridurre le disuguaglianze

16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

---

Obiettivi Agenda 2030

---

-

## **DOCENTI ASSOCIATI**

VIVALDI ELENA

---

---

---

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E DEI CONTRATTI PUBBLICI
<b>Anno Offerta</b>	2025/2026
<b>Responsabile</b>	AZZENA LUISA
<b>Periodo</b>	Secondo Ciclo Semestrale
<b>Sede</b>	Università di Pisa
<b>Modalità didattica</b>	Convenzionale
<b>Lingua</b>	ita

## **ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO**

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E DEI CONTRATTI PUBBLICI
<b>Titolare</b>	AZZENA LUISA

## **CAMPI**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

-

### **CONOSCENZE**

**Al termine del corso, lo studente dovrà possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati ed essere in grado di utilizzare consapevolmente tutti gli strumenti acquisiti.**

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE**

**Lo studente sarà chiamato a dimostrare l'acquisizione delle conoscenze attraverso una verifica finale relativa ai contenuti del corso. La preparazione sarà considerata adeguata se lo studente dimostrerà capacità di esposizione, ricorrendo alla terminologia corretta e se in modo autonomo dimostrerà familiarità con gli istituti oggetto del programma oltre che capacità di collegamento tra gli argomenti.**

### **CAPACITÀ**

**Al termine del corso, lo studente avrà acquisito: la conoscenza dei fondamenti del diritto amministrativo europeo; la capacità di affrontare le questioni relative al rapporto tra il sistema**

**del diritto amministrativo europeo e quello nazionale; la capacità di orientarsi nella materia dei contratti della P.A.**

---

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ**

Le capacità saranno verificate in sede di prova finale.

Nell'ambito della stessa gli studenti frequentanti potranno illustrare un approfondimento su un argomento concordato con il docente nell'ambito di quelli oggetto del corso.

---

## **COMPORAMENTI**

Al termine dell'insegnamento lo studente conoscerà gli istituti fondamentali del sistema amministrativo integrato, nazionale-comunitario, e sarà in grado di affrontare questioni teorico-pratiche, specie in materia di contratti pubblici.

---

## **MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORAMENTI**

La verifica dei comportamenti acquisiti avverrà in sede di esame finale, dimostrando le capacità di analisi critica e di collegamento tra gli argomenti oggetto del corso.

---

-

---

## **ALTRE INFORMAZIONI**

-

---

## **PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)**

**Sono richieste conoscenze di base nell'ambito del Diritto pubblico e del Diritto amministrativo.**

---

## **CO-REQUISITES**

-

---

## **PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI**

-

---

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Il corso è articolato in 72 ore di insegnamento frontale.

Gli studenti potranno essere invitati a partecipare a seminari e convegni pertinenti.

Gli studenti interessati potranno svolgere un approfondimento scritto, con l'ausilio del docente, da discutere in sede di verifica finale.

È consigliata la frequenza al corso.

---

## **PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)**

### **Parte I**

#### **Il diritto amministrativo europeo**

L'architettura istituzionale europea

L'idea iniziale di amministrazione “di missione” e la progressiva affermazione di un'amministrazione “di gestione”

Il graduale sviluppo di un sistema di diritto amministrativo “eurounitario”

L'espansione delle competenze comunitarie dal Trattato CEE ad oggi

I principi del diritto amministrativo europeo. Il ruolo creativo della giurisprudenza

L'art. 41 della Carta dei diritti fondamentali UE

Il diritto a una buona amministrazione

I caratteri dell'amministrazione europea. Un'amministrazione senza Stato

Next generation EU e PNRR: il ruolo rispettivo delle istituzioni europee e degli Stati membri

Le prospettive dell'integrazione amministrativa europea

### **Parte II**

#### **I contratti pubblici**

L'attività contrattuale della pubblica amministrazione: introduzione

La disciplina dei contratti pubblici tra diritto europeo e diritto nazionale

I principi, in particolare:

Il principio del risultato

Il principio della fiducia

Il principio di concorrenza

Il principio di trasparenza e di pubblicità



L'amministrazione digitale

La governance in materia di contratti pubblici (regolazione e vigilanza)

Il monitoraggio delle opere pubbliche

Appalti e concessioni

L'ambito soggettivo (nozioni di stazione appaltante; amministrazione aggiudicatrice, operatore economico)

L'ambito oggettivo: soglie comunitarie; settori esclusi

L'in house providing

Il partenariato pubblico-privato

La programmazione e la progettazione

Il RUP

Le procedure di scelta del contraente

Criteri di aggiudicazione

Affidamento del contratto

Esecuzione del contratto

Il subappalto

Contratti pubblici e tutela giurisdizionale

---

## **BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO**

Si consiglia lo studio dei seguenti manuali:

Del Gatto S., Vesperini G., Manuale di diritto amministrativo europeo, Torino, Giappichelli, 2024;

Di Pace R., Manuale dei contratti pubblici, Torino, Giappichelli, 2023.

I frequentanti potranno sostituire parti dei suddetti manuali con gli appunti delle lezioni, concordandolo con il docente.

---

## **STAGE E TIROCINI**

Non sono previsti stage né tirocini.

---

## **MODALITÀ D'ESAME**

L'esame consiste in una prova orale.

Gli studenti frequentanti potranno esporre in tale sede l'approfondimento eventualmente svolto nell'ambito del corso, concordato con il docente.

Il voto è espresso in trentesimi.

---

## **INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI**

Il programma per i non frequentanti è il medesimo di quello per i frequentanti.

---

## **PAGINA WEB DEL CORSO**

-

---

## **ALTRI RIFERIMENTI WEB**

-

---

## **NOTE**

### **PROGRAMMA PARTICOLARE PER STUDENTI ERASMUS**

**Quanto al Modulo I (Diritto amministrativo europeo):** in alternativa allo studio del Manuale, è data la possibilità di discutere in sede di esame orale un lavoro scritto di approfondimento sul Diritto amministrativo europeo: confronto tra la disciplina italiana e quella del proprio Paese.

**Quanto al Modulo II (Diritto dei contratti pubblici):** in alternativa allo studio del Manuale, è data la possibilità di discutere in sede di esame orale un lavoro scritto di approfondimento sui Contratti pubblici: confronto tra la disciplina italiana e quella del proprio Paese.

---

## **OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

10 - Ridurre le disuguaglianze

11 - Città e comunità sostenibili

12 - Consumo e produzione responsabili

---

Obiettivi Agenda 2030

---

-

---

---

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	1 - BILANCIO
<b>Anno Offerta</b>	2025/2026
<b>Responsabile</b>	VERONA ROBERTO
<b>Periodo</b>	Secondo Ciclo Semestrale
<b>Sede</b>	Università di Pisa
<b>Modalità didattica</b>	Convenzionale
<b>Lingua</b>	ita

## **ATTIVITÀ FORMATIVA DI RIFERIMENTO**

<b>Corso di Studio</b>	WDIR-LM - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
<b>Insegnamento</b>	1 - BILANCIO
<b>Titolare</b>	VERONA ROBERTO

## **CAMPI**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

-

---

### **CONOSCENZE**

-

---

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE**

-

---

### **CAPACITÀ**

-

---

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CAPACITÀ**

-

---

### **COMPORAMENTI**

-

---

**MODALITÀ DI VERIFICA DEI COMPORTAMENTI**

-

---

**ALTRE INFORMAZIONI**

-

---

**PREREQUISITI (CONOSCENZE INIZIALI)**

-

---

**CO-REQUISITES**

-

---

**PREREQUISITI PER STUDI SUCCESSIVI**

-

---

**INDICAZIONI METODOLOGICHE**

-

---

**PROGRAMMA (CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO)**

-

---

**BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO**

-

---

**STAGE E TIROCINI**

## **MODALITÀ D'ESAME**

-

---

## **INDICAZIONI PER NON FREQUENTANTI**

-

---

## **PAGINA WEB DEL CORSO**

-

---

## **ALTRI RIFERIMENTI WEB**

-

---

## **NOTE**

-

---

## **OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

-

---

-

---

---